

L'ARMA DEI CARABINIERI FESTEGGIA I 207 ANNI DALLA FONDAZIONE

Publicato il 5 Giugno 2021 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Mattarella: "Carabinieri sempre in prima linea, anche contro il Covid"

ROMA – Ricorre oggi il 207esimo annuale di **fondazione dell'Arma dei Carabinieri**. Anche quest'anno le misure di contenimento della pandemia non hanno consentito di celebrare l'evento con la solennità del passato, ma si è preferita una simbolica cerimonia, svolta all'interno della Caserma intitolata al Cap. De Tommaso, sede della Legione Allievi Carabinieri, alla quale ha preso parte un ridotto numero di Autorità. La mattinata si è aperta con la deposizione di **una corona d'alloro al Sacrario del Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri** da parte del Comandante Generale Gen C.A. Teo **Luzi**, e dei Presidenti dell'Associazione Nazionale Carabinieri, dell'Associazione Nazionale Forestali e dell'Opera Nazionale di Assistenza per Orfani dei Militari dell'Arma, che hanno reso omaggio ai Caduti. Successivamente, alla Legione Allievi Carabinieri, davanti a uno schieramento in formazione ridotta composto dalla Bandiera di Guerra, dalla Banda e da un Reparto in armi, il Comandante Generale si è rivolto a tutti i Carabinieri e agli ospiti presenti ricordando la vicinanza dell'Arma al Paese in questo difficile momento segnato dalla pandemia che ha comportato la perdita di 30 Carabinieri, mentre oltre 12.000 sono rimasti contagiati.

"Nessuna delle 5.500 Stazioni Carabinieri ha cessato le proprie attività", ha sottolineato il Gen. **Luzi**, evidenziando l'esempio concreto dell'originaria vocazione dell'Istituzione, che si ritrova nelle Regie Patenti del 1814 (suo atto di nascita) e sancisce la missione dell'Arma volta a garantire **"il buon ordine e la pubblica tranquillità ... per contribuire alla maggiore felicità dello Stato"**.

"La "felicità dello Stato" – ha continuato il Gen. **Luzi** – è un concetto che appartiene all'Arma da sempre – tanto antico quanto attuale – giunto sino ai nostri giorni intatto, per evocare il legame tra i cittadini e i "propri" Carabinieri". Il Comandante dell'Arma ha poi voluto rivolgere l'attenzione al futuro presentando un'Arma che oggi guarda al rilancio del Paese attraverso la tecnologia e la transizione ecologica. "C'è una sicurezza da migliorare attraverso la tecnologia e una sicurezza da preservare nonostante la tecnologia" ha ribadito il Gen. Luzi "l'impegno dell'Arma sarà sempre più rivolto allo spazio virtuale. Per imprimere efficienza a tutti i servizi, a vantaggio dei cittadini, ma anche per contrastare l'uso ostile della rete da parte della criminalità, enormemente cresciuto durante la pandemia" i Carabinieri, ha poi concluso "sono – per struttura e per capacità – la polizia ambientale, determinati a svolgere un ruolo decisivo a tutela dello sviluppo sostenibile, anche per iniziative internazionali di **"diplomazia ambientale"**, mettendo a disposizione di altri Paesi le competenze, davvero uniche, del comparto forestale". Un ricordo particolare è stato rivolto dal Vertice dell'Arma al Carabiniere Vittorio Iacovacci, proditoriamente ucciso in Congo unitamente all'Ambasciatore Luca Attanasio. Concreta dimostrazione della silenziosa fedeltà dell'Istituzione alla Nazione che vede ogni militare mantenere fede al proprio giuramento. Da 207 anni i Carabinieri sono al fianco degli italiani, con le Stazioni e Tenenze territoriali, a cui si affiancano, con indissolubile sinergia, le Stazioni Forestali e i Reparti Speciali che consentono la tutela e la salvaguardia della popolazione in ogni

aspetto: dalla salute all'ambiente, dalla tutela della normativa del lavoro a quella del patrimonio culturale, fino al contrasto al terrorismo. Gli interessi della collettività sono costantemente tutelati da uomini e donne che, guidati dai valori dell'Arma e dalla vocazione alla salvaguardia del prossimo, hanno scelto di intraprendere la vita militare.

Nel corso della celebrazione, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. Mario Draghi ha consegnato alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri la Medaglia d'Oro al Merito Civile con la seguente motivazione: "Fedele custode dei diritti garantiti dalla Costituzione, l'Arma dei Carabinieri, attraverso il Comando per la Tutela del Lavoro, con eccezionale senso di abnegazione, offriva prova di straordinario impegno e ammirevole dedizione nel garantire il rispetto delle norme poste a salvaguardia dei rapporti d'impiego, delle prestazioni d'opera e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Impegnato in complesse attività di controllo e investigative, il Reparto conseguiva risultati di assoluto rilievo nel contrasto allo sfruttamento illecito delle maestranze e all'odioso fenomeno della tratta degli esseri umani. Le peculiari capacità professionali maturate nel tempo e le affinate metodologie d'intervento permettevano al Reparto di affermarsi anche all'estero come autorevole modello di riferimento, riscuotendo ovunque l'ammirazione dell'opinione pubblica, delle più alte Autorità nazionali e degli Organismi internazionali. Territorio nazionale ed estero, 1926 – 2020". Un riconoscimento molto importante che inorgoglisce l'Arma che già nel 1926 aveva creato un apposito Reparto Speciale – il primo tra tutti – a tutela della dignità e sicurezza del lavoro.

Nel prosieguo della cerimonia la vedova del V.Brig. Mario Cerciello Rega ha ricevuto dal Ministro dell'Interno, alla presenza del Ministro della Difesa, la Medaglia d'Oro al Valor Civile, tributata alla memoria del militare, assassinato a Roma il 26 luglio 2019. Successivamente, il Ministro della Difesa ha consegnato al Ten. Massimo Andreozzi la Medaglia d'Argento al Valore dell'Arma per la determinazione e il coraggio dimostrati nel corso di un intervento volto a far desistere un uomo con intenti suicidari avvenuto a Mira (VE) il 09 luglio 2020. Consegnato anche il Premio Annuale a sei Comandanti di Stazione, a sottolineare il ruolo nevralgico che queste realtà capillarmente diffuse in tutta Italia, svolgono in favore dei cittadini. Il 5 giugno ricorre anche la Giornata Mondiale dell'Ambiente, proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1971. Per la circostanza e per ricordare i 160 anni dell'Unità d'Italia **è stato organizzato uno spettacolare e originale concerto della Banda Musicale dell'Arma sulla piana di Castelluccio di Norcia, di fronte al "Bosco Italia", la cui forma richiama i contorni della Penisola.**

IL MESSAGGIO DI MATTARELLA

"Con professionalità e abnegazione l'arma dei Carabinieri si è adoperata, attraverso tutte le sue

articolazioni, per contrastare l'emergenza sanitaria che ha condizionato così significativamente la vita del Paese negli ultimi 15 mesi. Dalla vigilanza del rispetto delle misure per contenere la diffusione del virus, all'assistenza delle fasce più fragili della popolazione, dalla consegna di tablet agli studenti per la frequenza delle lezioni a distanza, alla creazione di centri per i tamponi e per la somministrazione dei vaccini, ai numerosi servizi finalizzati alla distribuzione dei sieri e dei dispositivi di protezione, i Carabinieri sono stati in prima linea". Lo ha scritto **il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, in un messaggio al comandante generale dell'arma dei Carabinieri, generale Teo Luzi.

Per il capo dello Stato "preziose sono risultate le specifiche competenze del comando Carabinieri per la tutela della salute e di grande rilievo è stato anche l'operato del comando Carabinieri per la tutela del lavoro che ha contribuito al rispetto delle misure precauzionali **anti Covid-19**, favorendo la ripresa delle attività produttive in un'adeguata cornice di sicurezza per la salute dei lavoratori. Per lo straordinario impegno e la dedizione nel garantire il rispetto delle norme poste a salvaguardia dei rapporti di impiego, delle prestazioni d'opera e per i risultati operativi conseguiti nel contrasto allo sfruttamento illecito delle maestranze e all'odioso fenomeno della tratta degli esseri umani, la bandiera di guerra dell'arma dei Carabinieri, a cui rendo il mio deferente omaggio, è stata insignita della medaglia d'oro al merito civile". "L'arma- ha sottolineato Mattarella- ha continuato nell'impegno diretto a individuare e attuare efficaci strategie di contrasto alle diverse forme di minacce criminali, attratte dalle opportunità di profitto dovute anche alle difficoltà attraversate dal Paese, impegnando tutte le sue componenti territoriali, mobili, speciali e investigative per la tutela della legalità e dei diritti dei cittadini. La riconosciuta competenza e affidabilità nelle operazioni di mantenimento della pace nelle aree di crisi e nella formazione delle locali forze di sicurezza si è espressa, ancora una volta, nelle missioni internazionali a cui l'Italia partecipa. In questo 207° anniversario di fondazione dell'arma, **rivolgo un commosso pensiero a tutti i Carabinieri che hanno testimoniato con l'estremo sacrificio il loro attaccamento alla Patria e alle Istituzioni e a quanti sono stati feriti. Ai loro familiari rinnovo la affettuosa vicinanza e la riconoscenza della Repubblica**. Alle donne e agli uomini dell'arma, in servizio e in congedo, e alle rispettive famiglie, giungano i più fervidi auguri e la gratitudine di tutti i concittadini. Viva l'arma dei Carabinieri, viva le forze armate, viva la Repubblica!".

fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

